

Codice A1907A

D.D. 27 ottobre 2015, n. 705

POR FESR 2007/2013 Asse I - attivita' I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi" - "Misura a sostegno dell'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante la costituzione del Fondo Tranché Cover Piemonte". Approvazione Avviso Pubblico per la selezione degli Intermediari Finanziari.

Premesso che:

Il Programma Operativo regionale 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" (il POR), si propone quale obiettivo strategico il rafforzamento della competitività del sistema economico e produttivo regionale mediante l'incremento della capacità delle imprese (segnatamente delle Pmi) di innovare e di assorbire nuove tecnologie, di migliorare le performances ambientali e ridurre il consumo di risorse naturali;

sul presupposto che l'accesso al credito è una condizione cruciale per le Pmi, specie in una fase di crisi economica come l'attuale, il POR si propone inoltre di fornire alle imprese strumenti di ingegneria finanziaria al fine di sostenere, oltre i ricordati investimenti per l'innovazione, la transizione produttiva e la crescita sostenibile del sistema produttivo piemontese, anche la prosecuzione dell'attività di imprese potenzialmente redditizie e la rinegoziazione di prestiti esistenti concessi a favore delle Pmi a condizione che, in tale ultimo caso, gli intermediari finanziari, beneficiari delle garanzie, emettano nuovi prestiti per il finanziamento di nuovi investimenti delle Pmi ivi incluso, se necessario, a quelle Pmi già beneficiarie di preesistenti prestiti;

ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, nell'ambito di un programma operativo, i Fondi strutturali possono finanziare spese connesse a un'operazione comprendente contributi per sostenere strumenti di ingegneria finanziaria per le imprese, soprattutto piccole e medie imprese, quali fondi di capitale di rischio, fondi di garanzia e fondi per mutui;

le tradizionali difficoltà nell'accesso al credito delle Pmi sono attualmente aggravate, oltre che dagli effetti della crisi economica e finanziaria, dalle regole più restrittive derivanti dagli accordi in essere sul capitale delle Banche e dalle disposizioni previste dagli accordi di Basilea;

per tali motivi la Regione, nell'ambito del POR 2007/2013, ha attivato strumenti di ingegneria finanziaria di diversa natura finalizzati a favorire l'accesso al credito delle Pmi, in particolare agendo nell'ambito degli strumenti di garanzia dei Confidi;

l'incremento del tasso di decadimento dei finanziamenti, a causa del protrarsi dell'andamento congiunturale negativo, ha determinato un aumento delle sofferenze e degli incagli in capo agli intermediari finanziari, aggravando ulteriormente la difficoltà di erogazione di credito alle pmi e riproponendo pertanto l'esigenza che vengano intraprese urgentemente azioni immediate per non deprimere ulteriormente gli investimenti;

in tal senso, rilevata l'opportunità di attivare strumenti innovativi di mitigazione del rischio di credito che possano efficacemente integrare il panorama di interventi di sostegno all'accesso al credito ad oggi fruibili, la Giunta regionale con deliberazione n. 22-1949 del 31/07/2015:

- ha definito, mediante approvazione della scheda tecnica, i contenuti generali della "Misura a sostegno dell'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante la costituzione del Fondo Tranché Cover Piemonte" da finanziarsi nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Asse I - attivita' I.4.1 - Accesso al credito delle Pmi, assegnando alla stessa una dotazione finanziaria pari a € 12.000.000,00;

- ha istituito il "Fondo Tranché Cover Piemonte" (il "Fondo");

- ha dato atto che per la costituzione del suddetto Fondo si fa fronte mediante trasferimento della somma di € 12.000.000,00 dalla dotazione finanziaria della Misura, attivata nell'ambito dell'Attività I.4.1 del citato Asse I, "Fondo di garanzia per le Pmi per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali", nell'ambito di una più generale rimodulazione delle dotazioni finanziarie di alcune misure incluse nell'Asse I del citato Programma Operativo Regionale;
 - ha individuato Finpiemonte SpA (ente in house alla Regione istituito con L.r. n. 17/2007) quale soggetto gestore del predetto Fondo, presso il quale viene istituito con una dotazione di € 12.000.000,00;
 - ha demandato alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale l'assunzione – nel rispetto in particolare della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e di Fondi Strutturali – di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della Misura, compresa la regolamentazione dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte Spa per la gestione del Fondo, l'approvazione del bando e degli altri atti necessari a dare attuazione alla Misura, l'autorizzazione a Finpiemonte di trasferire, ai fini della costituzione del Fondo Tranché Cover Piemonte le risorse dalla misura "Fondo di garanzia per le Pmi per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali";
 - in attuazione di quanto disposto dalla richiamata deliberazione, con determinazione dirigenziale n. 691 del 22/10/2015 è stato costituito presso Finpiemonte Spa il Fondo Tranché Cover Piemonte e sono stati approvati il Piano di Attività e l'Accordo di Finanziamento conformemente a quanto disciplinato dall'art. 43 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i, rimandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del Bando per l'accesso al Fondo dovendo pertanto ora procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico che disciplini le modalità per selezionare gli Intermediari Finanziari che possano accedere al Fondo Tranché Cover Piemonte;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il D. lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la L.R. n. 34 del 22 novembre 2004;

la l.r. n. 9 del 14/05/2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015)

la l.r. n. 10 del 15/05/2015 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017)

la D.G.R. n. 22-1949 del 31/07/2015;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 22-1949 del 31/07/2015 :

- di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso Pubblico per la selezione degli intermediari finanziari che possono accedere al Fondo Tranched Cover Piemonte, costituito presso Finpiemonte Spa con determinazione dirigenziale n. 691 del 22/10/2015 ;
- di dare atto che la gestione delle attività inerenti il Fondo Tranched Cover Piemonte sono affidate a Finpiemonte Spa, conformemente a quanto disposto dal Piano di Attività e dall'Accordo di Finanziamento approvati con determinazione dirigenziale n. 691 del 22/10/2015.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: beneficiari determinabili successivamente

Importo complessivo del contributo: importi diversi, determinati all'atto della concessione

Responsabile del procedimento: il responsabile pro tempore del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione


Norma di attribuzione: Por Fesr 2007/2013 Asse I Attività I.4.1.

Modalità: Bando

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività I.4.1 Accesso al credito delle PMI</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego in operazioni “Tranched Cover” delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) - Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” - Asse I - Attività I.4.1
“Misura a sostegno dell'accesso al credito per le PMI piemontesi mediante la costituzione del Fondo Tranched Cover Piemonte”

ALLEGATO 1 ALLA D.D. N.

1. Introduzione

1.1. Con Delibera di Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 22-1949, la Regione Piemonte (di seguito "Regione") ha costituito presso la finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. (di seguito "Finpiemonte"), nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) - Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse I - Attività I.4.1, il Fondo Tranché Cover Piemonte (il Fondo), affidandogliene la gestione, con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 12 milioni (dodicimilioni/00).

1.2. Con tale DGR la Regione Piemonte ha altresì stabilito di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale l'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti finanziari, abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare alle PMI piemontesi, con la garanzia del Fondo.

1.3. Con determinazione dirigenziale n. 691 del 22/10/2015 sono stati approvati il Piano di Attività e l'Accordo di Finanziamento (previsti dall'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i) a cui Finpiemonte deve conformarsi per la gestione del Fondo.

1.4. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di uno o più enti finanziari al fine di dare attuazione agli interventi della Regione Piemonte di cui sopra, per il tramite di Finpiemonte.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

Aiuto: indica l'agevolazione sotto forma di garanzia, consistente nel differenziale tra il prezzo di mercato della garanzia concessa in virtù della misura di aiuto ed il prezzo realmente pagato dal beneficiario. La misura dell'intensità dell'aiuto (Equivalente Sovvenzione Lordo) viene determinata secondo il metodo di calcolo indicato all'articolo 6 del presente Avviso, e riportato all'Allegato 2.

Accordo Convenzionale: indica l'accordo sottoscritto da Finpiemonte e Finanziatore, per la regolamentazione dei rapporti successivamente all'assegnazione del Lotto Finanziario, nei termini indicati nell'Avviso e secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dalla approvazione del presente Avviso.

Avviso: indica il presente atto.

Cash Collateral: indica le risorse finanziarie del Fondo, per un importo massimo pari al Lotto Finanziario, ovvero nel caso di assegnazione di più Lotti Finanziari, a ciascun Lotto Finanziario assegnato, che Finpiemonte costituirà in pegno con le modalità previste dal Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 170 a favore del Finanziatore depositandolo sul Conto Vincolato, a copertura delle Perdite registrate sulla *Tranche Junior* del relativo Portafoglio.

Comunicazione di Assegnazione Provvisoria: indica la comunicazione di assegnazione provvisoria del Lotto Finanziario che verrà inviata da Finpiemonte a ciascun Finanziatore individuato al termine della selezione e che assume carattere di assegnazione definitiva solo a seguito di sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra Finanziatore e Finpiemonte.

Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio: indica la comunicazione del Finanziatore, redatta secondo il modello predisposto da Finpiemonte, che verrà inviata, entro 20 gg dal termine del periodo di Ramp-up, a Finpiemonte.

Conto Vincolato: il conto intestato a Finpiemonte acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il Cash Collateral. Il Conto Vincolato dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità del presente Avviso.

Contratto di Pegno: indica il contratto, redatto secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dalla approvazione del presente Avviso. Il Contratto sarà stipulato tra Finpiemonte e il Finanziatore, per la costituzione del pegno sul Cash Collateral, ai sensi dell'articolo 1851 del codice civile e del Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 170 come di volta in volta modificati, a garanzia delle Perdite registrate sulla *Tranche Junior* del relativo Portafoglio. Il contratto sarà sottoscritto contestualmente al deposito del Cash Collateral.

CRR: indica il Regolamento (UE) n. 575/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012.

Data di Costituzione del Cash Collateral: indica la data di costituzione da parte di Finpiemonte del Cash Collateral e di contestuale stipula del Contratto di Pegno tra Finpiemonte e il Finanziatore, che interverranno entro 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra i due soggetti.

Finanziamenti: indica i finanziamenti che saranno concessi ed erogati alle Imprese da parte del Finanziatore secondo l'Accordo Convenzionale stipulato con Finpiemonte.

Finanziamento in Default: un Finanziamento che sia classificato dal Finanziatore come attività finanziaria deteriorata, secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti) del 30.7.2008 e successivi aggiornamenti e, in particolare, dalle disposizioni ivi contenute nel capitolo B.2 (Qualità del Credito).

Finanziatore (o Originator, con riferimento al ruolo all'interno dello schema di cartolarizzazione): indica il soggetto che è stato individuato a seguito della selezione di cui al presente Avviso che concede i Finanziamenti alle Imprese.

Fondo: indica il fondo "Tranched Cover Piemonte".

Imprese: indica le "PMI", secondo la definizione comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014, Allegato 1), aventi sede operativa nel territorio della Regione Piemonte ed operanti nei Settori Ammissibili.

Imprese in Difficoltà: sono le imprese come definite all'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/14.

Istanza di manifestazione di interesse (o più brevemente **Istanza**): indica l'istanza da presentarsi a Finpiemonte da parte del soggetto proponente, per la partecipazione al presente Avviso, da presentare unitamente alla Proposta di Accordo di Portafoglio, formulata secondo il modello predisposto da Finpiemonte, riportato all'Allegato 3 del presente Avviso.

Lotto Finanziario: indica, con riferimento a ciascun Finanziatore, l'importo massimo reso disponibile a valere sul Fondo per le finalità di copertura delle Perdite della Tranche Junior del Portafoglio, come determinato ai sensi dell'articolo 10 del presente Avviso.

Normativa di Vigilanza: indica (i) le disposizioni di vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia ai sensi della Circolare 285 del 17 Dicembre 2013, (ii) la Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti), (iii) la CRR e (iv) ogni regolamentazione europea o della Banca d'Italia che modifichi o sostituisca le normative di cui ai punti (i), (ii) e (iii) di cui sopra o dalle stesse richiamate, il tutto come integrato o modificato tempo per tempo.

Perdita: indica, in relazione a ciascun Finanziamento, le somme dovute al Finanziatore e non corrisposte dall'Impresa in relazione ad un Finanziamento in Default, determinate dal Finanziatore in conformità con (i) la Normativa di Vigilanza, (ii) le procedure interne del Finanziatore di gestione delle attività

finanziarie deteriorate e (iii) le procedure contabili interne del Finanziatore. Una perdita potrà essere sia una Perdita Provvisoria, sia una Perdita Definitiva.

Perdita Provvisoria: indica, in relazione a ciascun Finanziamento, l'ammontare provvisorio di ogni perdita tempo per tempo stimata dal Finanziatore, tenuto conto anche di eventuali recuperi del credito, fino al momento in cui non si sia determinata una Perdita Definitiva.

Perdita Definitiva: indica, in relazione a ciascun Finanziamento, l'ammontare definitivo di ogni perdita determinata dal Finanziatore (i) a seguito della conclusione delle procedure di recupero del relativo credito, ovvero (ii) fino a quando non vi sia stata rinuncia alle stesse da parte dello stesso Finanziatore secondo la normativa vigente e le proprie policy interne, ovvero (iii) non si siano verificate le condizioni previste nell'apposito Contratto di Pegno sottoscritto da Finpiemonte e dal Finanziatore.

Periodo di Ramp-Up: indica il periodo, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale e termine al 30 settembre 2016, salvo eventuali proroghe stabilite d'intesa tra le parti, durante il quale il Finanziatore costituirà il Portafoglio secondo la Proposta di Accordo di Portafoglio. È facoltà del Finanziatore avviare anticipatamente il Periodo di Ramp-Up alla ricezione della Comunicazione di Assegnazione Provvisoria.

Portafoglio: indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore, durante il Periodo di Ramp Up, aventi le caratteristiche di cui al presente Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica ai sensi di quanto previsto dalla Normativa di Vigilanza, così come individuato nella Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio.

Proposta di Accordo di Portafoglio: indica la proposta sottoscritta dal soggetto proponente, allegata alla Istanza di manifestazione di interesse, contenente, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati all'articolo 4 del presente Avviso, ed in particolare l'ammontare minimo previsto del Portafoglio, la sua composizione, le condizioni economiche applicate ai Finanziamenti e le condizioni economiche applicate al Conto Vincolato. La Proposta deve essere formulata secondo il modello predisposto da Finpiemonte, riportato all'Allegato 4 del presente Avviso.

Punto di stacco e spessore: indicano, rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra le tranche con diverso livello di subordinazione e la percentuale

data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie.

Settori Ammissibili: indica i settori economici di appartenenza delle imprese beneficiarie che possono essere ammessi per la costituzione del Portafoglio. I settori ammissibili sono tutti quelli appartenenti alla classificazione ATECO 2007 ad eccezione di quelli esclusi dal Reg. UE n. 1407/13 del 18 dicembre 2013 ("Regolamento de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 352/1 del 24 dicembre 2013. I settori esclusi sono riportati all'Allegato 1 del presente Avviso.

TUB - Testo Unico Bancario: il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993, così come di volta in volta modificato ed integrato.

Tranched Cover: indica l'intera operazione disciplinata dal presente Avviso, dai relativi allegati, dall'Accordo Convenzionale e dal Contratto di Pegno e posta in essere da Finpiemonte e da ciascun Finanziatore a seguito dell'assegnazione dei Lotti Finanziari e della formalizzazione della relativa documentazione.

Tranche Junior: indica, in funzione della copertura del rischio per segmenti (tranché cover), la quota del Portafoglio che sopporta le prime Perdite registrate dal medesimo Portafoglio.

Tranche Senior: indica, in funzione della copertura del rischio per segmenti (tranché cover) la quota del Portafoglio il cui rischio di credito rimane in capo al Finanziatore, avente grado di subordinazione minore nel sopportare le Perdite rispetto alla Tranche Junior.

3. Finalità e risorse

3.1. Il presente Avviso ha lo scopo di stabilire le modalità, i termini e le condizioni per l'utilizzo del Fondo, selezionando, altresì, i Finanziatori incaricati di dare attuazione all'intervento del Fondo stesso, attraverso l'erogazione di finanziamenti alle Imprese piemontesi.

3.2. Il Fondo sostiene l'accesso al credito delle Imprese attraverso la modalità della cartolarizzazione sintetica "tranché cover", con la costituzione di un pegno a copertura delle prime perdite su portafogli di nuovi finanziamenti, erogati dai Finanziatori.

3.3. La costituzione del pegno, che avviene tramite versamento del Cash Collateral sul Conto Vincolato, interviene a copertura delle Perdite, per un ammontare pari all'80% di ogni Perdita e fino ad un ammontare aggregato pari all'80% della Tranche Junior.

3.4. Le risorse del Fondo disponibili per l'assegnazione dei Lotti Finanziari sono pari a Euro 11.600.000 (undicimilioneisecentomila/00).

3.5. L'intervento del Fondo si configura come aiuto alle Imprese erogato sottoforma di intervento di garanzia gratuito, nel rispetto del Reg. UE n. 1407/13 del 18 dicembre 2013 ("Regolamento de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 352/1 del 24 dicembre 2013.

3.6. La gestione del Fondo e della sua operatività, ivi inclusa la selezione dei Finanziatori, la costituzione degli atti che regolano i rapporti con gli stessi, le attività di monitoraggio e controllo, ed ogni altra attività connessa all'operatività, se non diversamente specificato, sono affidate a Finpiemonte, ente in house alla Regione Piemonte, istituito con L.R. n. 17/2007.

4. Caratteristiche del Portafoglio

4.1. Il Portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di Finanziamenti aventi, alla data di erogazione dei singoli Finanziamenti, le seguenti caratteristiche:

- a) essere di nuova concessione, esclusivamente per gli scopi previsti dal successivo punto g) del presente articolo;
- b) essere concessi ed erogati a favore delle Imprese;
- c) essere concessi ed erogati a favore di Imprese valutate economicamente e finanziariamente sane, potenzialmente redditizie, costituite anche in forma cooperativa, aventi sede operativa in Piemonte;
- d) essere concessi ed erogati a favore di Imprese operanti nei Settori Ammissibili;
- e) aventi natura di finanziamento chirografario;
- f) essere di importo minimo pari a Euro 25.000 (venticinquemila/00) e massimo pari a Euro 1.000.000 (unmilione/00);
- g) aventi uno dei seguenti scopi:
 - investimenti produttivi e infrastrutturali, per un'incidenza minima totale, all'interno del Portafoglio, del 30%;
 - fabbisogni di capitale circolante, scorte, liquidità e capitalizzazione aziendale;
 - riequilibrio finanziario (per l'estinzione di linee di credito a breve e medio termine e l'adozione di piani di rientro dell'indebitamento), per un'incidenza massima totale, all'interno del Portafoglio, del 10%;

h) aventi durata:

- minima di 36 mesi e massima di 60 mesi, più eventuale preammortamento ordinario fino al termine del Periodo di Ramp-Up, per investimenti produttivi e infrastrutturali, di capitalizzazione aziendale, di riequilibrio finanziario;
- minima di 18 mesi e massima di 36 mesi, più eventuale preammortamento ordinario fino al termine del Periodo di Ramp-Up, per fabbisogni di capitale circolante, scorte e liquidità;

i) non essere assistiti da garanzie reali;

j) (i) essere concessi ad imprese con rating non inferiore, così come stabilito dal sistema di rating del Finanziatore, all'equivalente di "B -" di Standard & Poors e (ii) distribuiti sulle differenti classi di rating e collocazione geo-settoriale in modo inclusivo, garantendo un sostegno significativo, in relazione all'efficienza dello strumento di garanzia, all'efficienza complessiva del Portafoglio, alla sua dimensione e allo spessore della Tranche Junior, a classi di rating medio-basso, contraddistinte da maggior difficoltà di accesso al credito;

k) non discostarsi, orientativamente, alla costituzione del Portafoglio, dal modello di distribuzione indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio e successivamente inserito nell'Accordo Convenzionale;

l) essere concessi ad un tasso fisso o variabile inferiore al tasso di mercato normalmente praticato dai Finanziatori in assenza di interventi di mitigazione del rischio, indicati dal Finanziatore nella Proposta di Accordo di Portafoglio. Il tasso è calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno *spread* non superiore (incluse spese e commissioni) a quello indicato da ciascun Finanziatore nella Proposta di Accordo di Portafoglio e successivamente riportato nell'Accordo Convenzionale, per ciascuna classe di merito creditizio;

m) *clausola di salvaguardia*: in considerazione dell'attuale elevata volatilità delle condizioni di tasso dei mercati interbancari, a tali elementi di remunerazione potrà essere sommato, se positivo, un secondo margine determinato in base alla media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contribuente CMAL (Credit Market Analysis), di seguito definito "m.m. CDS Italia 5Y USD". In particolare questo secondo margine sarà determinato come differenza tra la "m.m. CDS Italia 5Y USD"

rilevata nel mese precedente a quello di presentazione dell' Istanza di manifestazione di interesse e la "m.m. CDS Italia 5Y USD" rilevata nel mese precedente all'erogazione del Finanziamento. Tale secondo margine è da intendersi, in analogia allo *spread*, come componente fissa del tasso di interesse applicato a carico delle Imprese sui Finanziamenti, e quindi non soggetto a variazione nel corso di vita degli stessi. Tale elemento di remunerazione deve obbligatoriamente essere calcolato e comunicato dal Finanziatore a Finpiemonte prima della sua applicazione.

4.2. Il Portafoglio di esposizioni creditizie non potrà essere costituito da Finanziamenti a favore di Imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) non in regola con gli obblighi contributivi, come risultante da Documento Unico Regolarità Contributiva;
- (b) che abbiano ricevuto aiuti in regime "de minimis" oltre le soglie previste dal Reg. UE n. 1407/13;
- (c) qualificabili come Imprese in difficoltà;
- (d) che in passato non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione (ad esclusione di quelle in pagamento regolarmente accettate e rateizzate con l'ente creditore);
- (e) che operino al di fuori dei Settori Ammissibili.

5. Modalità di intervento di Finpiemonte

5.1. Il Portafoglio di esposizione creditizie di cui al precedente articolo 4 viene suddiviso in due distinte classi: una Tranche Junior, esposta al rischio di prima perdita del Portafoglio e una Tranche Senior, con grado di subordinazione minore.

5.2. L'intervento di Finpiemonte è attuato attraverso la costituzione di un pegno sul Cash Collateral, in favore del Finanziatore, a copertura delle Perdite sulla Tranche Junior, per un ammontare pari all'80% di ogni Perdita e fino ad un ammontare aggregato pari all'80% della Tranche Junior del Portafoglio. Il rischio di credito della Tranche Senior rimane pertanto interamente in capo al Finanziatore.

5.3. La classe di merito creditizio della Tranche Senior e i conseguenti punti di stacco e spessore della Tranche Junior sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (*Supervisory Formula Approach*) di cui all'articolo 262 del CRR, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

5.4. Lo spessore richiesto per la Tranche Junior non può essere superiore al 12,5% del valore del relativo Portafoglio, come indicato nella Proposta di Accordo di portafoglio e come individuato in sede definitiva, e, comunque, non deve essere né inferiore all'importo di euro 3.625.000,00 (tremilioniseicentoventicinquemila/00), né superiore all'importo di euro 7.250.000,00 (settemilioniduecentocinquantamila/00).

5.5. Il Periodo di Ramp-Up deve concludersi non oltre il 30 settembre 2016, salvo proroghe stabilite d'intesa tra le parti.

5.6. L'intervento di mitigazione del rischio attuato da Finpiemonte ai sensi del presente Avviso potrà essere utilizzato dai Finanziatori, e la relativa valutazione spetterà agli stessi Finanziatori, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, in funzione di quanto ad essi consentito dalla Normativa di Vigilanza.

6. Determinazione dell'intensità dell'aiuto - Metodologia di calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo

6.1. L'intervento di Finpiemonte di cui al presente Avviso è attuato ai sensi del Reg. UE n. 1407/13 del 18 dicembre 2013 ("Regolamento de minimis") e delle "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010), utilizzando la formula per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo riportato all'Allegato 2.

6.2. La copertura fornita dal Fondo per le Perdite sulla Tranche Junior è pari all'80% delle Perdite registrate su ciascun Finanziamento e fino ad un ammontare aggregato pari all'80% della Tranche Junior.

7. Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

7.1. Possono partecipare al presente Avviso i seguenti operatori economici, anche costituiti nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa:

- a) banche italiane di cui al TUB;
- b) banche comunitarie stabilite nel territorio italiano di cui al TUB;
- c) società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento di cui al TUB.

7.2. Tali soggetti devono possedere, ai fini dell'ammissibilità della domanda di accesso, i seguenti requisiti:

- a) avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;

b) possedere almeno uno sportello operativo per provincia nella Regione Piemonte;

c) detenere al 30.06.2015 un patrimonio ai fini di vigilanza almeno pari a 200 milioni di euro.

7.3. Gli operatori di cui al primo comma si impegnano ad accendere un Conto Vincolato, intestato a "Finpiemonte S.p.A. - Fondo Tranched Cover", sul quale sarà depositato il Cash Collateral, in conformità con quanto previsto nel presente Avviso. Su tale Conto Vincolato non devono essere previste spese di gestione. Gli interessi che maturano sul Cash Collateral sono a favore di Finpiemonte nella misura proposta dal Finanziatore nella Proposta di Accordo di Portafoglio e sottoscritta nel successivo Accordo Convenzionale.

7.4. Non sono ammessi a partecipare operatori che, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

7.5. Tutti i soggetti sono tenuti ad attestare, mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei sopradetti requisiti.

8. Requisiti di ammissibilità delle Istanze di manifestazione di interesse e delle Proposte di Accordo di Portafoglio

8.1. Per accedere alla selezione di cui al presente Avviso, i soggetti partecipanti devono presentare, congiuntamente, i seguenti documenti:

- Istanza di manifestazione di interesse
- Proposta di Accordo di Portafoglio

redatti secondo gli schemi disponibili in formato word all'indirizzo web: www.finpiemonte.it/avvisi-gare-aperte e riportati, rispettivamente, agli Allegati 3 e 4 del presente Avviso.

8.2. I documenti devono essere compilati in ogni loro parte, senza apportare modifiche ai contenuti dello schema, stampati in formato cartaceo, firmati in ogni pagina, nonché in calce per esteso ove indicato, dal legale rappresentante o da procuratore speciale del soggetto richiedente.

8.3. Tutti i documenti sopra descritti devono essere inseriti, a pena di inammissibilità, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la seguente dicitura:

“Avviso di Selezione di operatori idonei alla realizzazione di un Portafoglio di finanziamenti per l’applicazione del Fondo Tranched Cover Piemonte”.

8.4. Detto plico deve essere inviato a mezzo raccomandata A/R o recapitato a mezzo corriere **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 20 novembre**, a:

Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico 54, 10121 Torino.

8.5. La partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso (compresi gli Allegati).

9. Valutazione delle Istanze di manifestazione di interesse e delle Proposte di Accordo di Portafoglio

9.1. Ad avvenuta ricezione delle Istanze di manifestazione di interesse e delle Proposte di Accordo di Portafoglio, Finpiemonte avvia il procedimento di valutazione delle Istanze, finalizzato alla definizione di una graduatoria di merito per l’assegnazione delle risorse finanziarie.

9.2. Tutte le operazioni relative alla valutazione delle Istanze verranno effettuate da una Commissione mista formata da tre componenti di cui 2 di Finpiemonte e 1 della Regione Piemonte, che redigerà un apposito verbale per tutte le operazioni che verranno dalla stessa compiute.

9.3. Ai sensi dei Criteri per la definizione dell’ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni a valere sul programma operativo della Regione Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013 (criteri di selezione CdS del 26 giugno 2012), le Istanze di manifestazione di interesse pervenute vengono valutate secondo un iter istruttorio diretto a verificare:

- ricevibilità: presentazione delle istanze nei termini e nelle forme prescritte dall’ Avviso e completezza e regolarità della stessa;
- ammissibilità: la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi prescritti dall’ Avviso in capo ai richiedenti.

Le verifiche vengono, pertanto, effettuate attraverso le seguenti fasi:

a) Ricevibilità dei plichi:

Per tutte le Istanze pervenute, Finpiemonte procede alla verifica della modalità di invio del Plico, della presenza di tutta la documentazione prevista, delle firme autografe ove previste, degli allegati obbligatori.

In particolare, sono ritenuti inderogabilmente non ricevibili i plichi:

- non confezionati e/o recapitati secondo le modalità previste all'art. 8;
- non recapitati nei tempi previsti all'art. 8;
- non contenenti tutta la documentazione prevista o parte di essa (Istanza di manifestazione di interesse o Proposta di Accordo di Portafoglio).

b) Ricevibilità delle Istanze di manifestazione di interesse:

Per i soggetti che hanno superato positivamente la verifica di cui al punto precedente, Finpiemonte procede all'esame della corretta compilazione e della completezza dei dati contenuti nella Istanza di manifestazione di interesse.

In particolare sono ritenute inderogabilmente non ricevibili le Istanze di manifestazione di interesse:

- prive di una o più firme in calce per esteso previste dalla modulistica;
- redatte secondo uno schema differente, in termini di validità dei contenuti, da quello previsto dall'Avviso;
- redatte in modo incompleto.

c) Ammissibilità dell'Istanza di manifestazione di interesse (requisiti dei soggetti proponenti):

Per i soggetti che hanno superato positivamente la verifica di cui al punto precedente, Finpiemonte procede alla verifica dei requisiti dei soggetti proponenti previsti all'art. 7, sia mediante verifica documentale sia attraverso eventuale controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni fornite presso enti terzi, banche dati o presso lo stesso soggetto richiedente. La mancanza di un solo requisito tra quelli previsti comporta l'automatica esclusione del soggetto dall'iter di valutazione.

d) Ricevibilità delle Proposte di Accordo di Portafoglio:

Per i soggetti che hanno superato positivamente la verifica di cui al punto precedente, Finpiemonte procede alla verifica della corretta compilazione e della completezza dei dati contenuti nella Proposta di Accordo di Portafoglio. In particolare sono ritenute inderogabilmente non ricevibili le Proposte di Accordo di Portafoglio:

- prive di una o più firme in calce per esteso previste dalla modulistica;
- redatte secondo uno schema differente, in termini di validità dei contenuti, da quello previsto dall'Avviso;
- non compilate in una o più parti.

e) Ammissibilità delle Proposte di Accordo di Portafoglio (verifica delle caratteristiche del Portafoglio):

Per i soggetti che hanno superato positivamente la verifica di cui al punto precedente, Finpiemonte procede all'esame dei requisiti previsti all'art. 4 relativi alle caratteristiche del Portafoglio proposto.

Finpiemonte si riserva di avanzare eventuali richieste di chiarimenti o integrazione documentale ai soggetti proponenti, al solo scopo di meglio comprendere i contenuti della Proposta di Accordo di Portafoglio stessa e di effettuare una corretta verifica dei requisiti, escludendo sempre e in ogni caso la possibilità di modifica e/o rettifica dei contenuti della Proposta di Accordo di Portafoglio stessa da parte dei soggetti.

f) Assegnazione dei punteggi alle Proposte di Accordo di Portafoglio:

Alle Proposte di Accordo di Portafoglio che hanno positivamente superato la verifica di cui al punto precedente, Finpiemonte procede ad assegnare un punteggio finalizzato a valorizzare i maggiori benefici per le Imprese e, al contempo, la maggior efficienza nell'impiego delle risorse stanziare.

Il punteggio di merito viene assegnato, in modo decrescente e secondo gli scaglioni indicati oltre, in base al posizionamento di ciascuna Proposta, nella valutazione dei seguenti indicatori:

- *Ammontare minimo del Portafoglio*: si attribuisce la prima posizione in corrispondenza dell'ammontare del Portafoglio proposto più elevato e le successive posizioni in ordine decrescente di ammontare.
- *Interessi sul Cash Collateral*: si attribuisce la prima posizione in corrispondenza della remunerazione più elevata, e le successive posizioni in ordine decrescente.
- *Condizioni economiche applicate ai Finanziamenti per classe di merito creditizio*: si attribuisce la prima posizione in corrispondenza del punteggio più elevato (in ogni caso superiore a 60) ottenuto secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{\min} \times P_{\max} / C_i$$

dove:

Pi = punteggio dell'offerta oggetto di valutazione;

Cmin = valore minimo offerto delle condizioni economiche;

Ci = valore medio ponderato delle condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, dal soggetto proponente i-esimo, con i che va da 0 a n (n = numero dei soggetti proponenti). I fattori di ponderazione sono riportati nella Tabella n. 1;

Pmax = punteggio massimo, pari a 100.

Classe di rating	(A)	(B)	(AxB)	
Standard & Poor's	Fitch	Moody's	Fattore di ponderazione	Tasso offerto
AAA	AAA	Aaa	0,25	
AA+	AA+	Aa	0,25	
AA	AA	Aa	0,25	
AA-	AA-	Aa	0,25	
A+	A+	A 1	1,00	
A	A	A	1,00	
A-	A-	A 3	1,00	
BBB+	BBB+	Baa 1	5,00	
BBB	BBB	Baa 2	5,00	
BBB-	BBB-	Baa 3	5,00	
BB+	BB+	Ba 1	12,00	
BB	BB	Ba 2	12,00	
BB-	BB-	Ba 3	12,00	
B+	B+	B 1	12,00	
B	B	B 2	12,00	
B-	B-	B 3	12,00	

9. 4. I punteggi per ciascun indicatore sono assegnati in base alla seguente tabella:

Indicatori di punteggio	Prima posizione	Seconda posizione	Terza posizione	Quarta posizione	Oltre la quarta
Ammontare minimo del Portafoglio	60	50	40	30	10
Interessi sul Cash Collateral	30	20	15	10	5
Condizioni economiche applicate ai finanziamenti	110	90	70	50	20
PUNTEGGIO TOTALE MAX	200				

9.5. In caso di posizionamento ex-aequo all'interno di un indicatore, viene assegnata la medesima posizione ed il medesimo punteggio alle diverse proposte, non assegnando le successive posizioni e punteggi corrispondenti al numero di ex-aequo.

10. Assegnazione dei Lotti Finanziari

10.1. A seguito della valutazione di cui all'art. 9 ed alla conseguente assegnazione dei punteggi, Finpiemonte redige una graduatoria di merito, in base alla quale procede all'assegnazione dei Lotti Finanziari, a partire dal primo classificato e fino ad esaurimento fondi, nella misura corrispondente all'ammontare richiesto di ciascuna Proposta di Accordo di Portafoglio.

10.2. In caso di posizionamento ex-aequo all'interno della graduatoria, viene assegnata la medesima posizione alle diverse proposte, non assegnando le successive posizioni corrispondenti al numero di ex-aequo.

10.3. In caso di ex aequo nell'ultima posizione utile ai fini dell'assegnazione delle risorse, viene assegnato a ciascun soggetto un Lotto Finanziario proporzionale alla disponibilità residua ed all'ammontare di ciascuna Proposta rispetto ad essa.

10.4. Al termine della definizione delle assegnazioni, Finpiemonte pubblica sul proprio sito l'esito della graduatoria e invia ai soggetti richiedenti la Comunicazione di Assegnazione Provvisoria, corredata di fac-simile di Accordo Convenzionale.

10.5. Nel caso in cui le risorse soddisfino in misura solo parziale la Proposta o le Proposte (ex aequo) che occupano l'ultima posizione della graduatoria utile per beneficiare dell'intervento, ai soggetti proponenti che hanno ottenuto un'assegnazione parziale è concesso un termine di 7 giorni per comunicare l'accettazione del predetto intervento parziale, ovvero la rinuncia allo stesso. Nel caso di rifiuto, la medesima procedura è ripetuta mediante scorrimento della graduatoria.

10.6. Entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i soggetti aggiudicatari dei Lotti Finanziari sono tenuti a sottoscrivere l'apposito Accordo Convenzionale.

11. Contenuto degli Accordi Convenzionali e del Contratto di Pegno

11.1. Gli Accordi Convenzionali sottoscritti con i soggetti aggiudicatari devono essere redatti secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dalla approvazione del presente Avviso.

11.2. In ogni caso, l'Accordo Convenzionale dovrà contenere, inderogabilmente, i seguenti elementi:

a) condizioni e requisiti del Portafoglio, siano essi vincolanti o non vincolanti, contenuti nella Proposta di Accordo approvata;

b) impegno allo svolgimento dell'attività di reporting del Periodo di Ramp-Up, che includa in ogni caso:

- informazioni anagrafiche relative a ciascuna Impresa finanziata;
- informazioni necessarie per il calcolo dell'ESL da parte di Finpiemonte;
- i principali dati contabili delle Imprese finanziate;
- la classe di merito creditizio attribuita alle Imprese al momento della concessione del Finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del Finanziamento;
- le condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun Finanziamento erogato;
- l'eventuale classificazione del Finanziamento quale Finanziamento in Default;

c) indicazioni riguardanti le modalità di gestione e recupero crediti;

11.3. I contratti di Pegno sottoscritti con i Finanziatori devono essere redatti secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dalla approvazione del presente Avviso.

11.4. In ogni caso, il Contratto di Pegno dovrà contenere, inderogabilmente, tutte le indicazioni operative necessarie per la regolamentazione dell'attività di escussione del pegno, in conformità al presente Avviso.

12. Costituzione in pegno del Cash Collateral

12.1. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale, Finpiemonte sottoscriverà con il Finanziatore il Contratto di Pegno, secondo il modello standard, eventualmente integrato per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del Finanziatore.

12.2. Contestualmente alla stipula del Contratto di Pegno Finpiemonte depositerà il Cash Collateral sul Conto Vincolato aperto presso il Finanziatore intestato a "Finpiemonte - Fondo Tranched Cover Piemonte", costituendolo pertanto in pegno a favore del Finanziatore.

12.3. L'efficacia dell'Accordo Convenzionale è condizionata alla sottoscrizione del Contratto di Pegno e al contestuale versamento del Cash Collateral sul Conto Vincolato entro il medesimo termine di 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale stesso.

13. Avvio del periodo di Ramp-Up e costituzione del Portafoglio

13.1. Il Periodo di Ramp-Up ha avvio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale. E' facoltà del Finanziatore dare avvio al Periodo di Ramp-Up prima della sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale, ma successivamente alla data di Comunicazione di Assegnazione Provvisoria.

13.2. Il Periodo di Ramp-Up deve concludersi obbligatoriamente entro il 30 settembre 2016, salvo proroghe stabilite d'intesa tra Finpiemonte ed i singoli Finanziatori.

13.3. Entro il 20 aprile 2016 ed entro il 20 luglio 2016, il Finanziatore trasmette, rispettivamente, la prima e la seconda comunicazione trimestrale di costituzione del Portafoglio, al fine di consentire un monitoraggio prospettico da parte di Finpiemonte, in vista della composizione definitiva del Portafoglio.

13.4. Entro il 20 ottobre 2016, ovvero entro 20 giorni dall'eventuale termine prorogato, il Finanziatore trasmette a Finpiemonte la Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio, indicando in modo specifico la suddivisione del medesimo in due distinte tranches come di seguito:

- a) una *Tranche Junior*, esposta al rischio di prima perdita del Portafoglio,
- b) una *Tranche Senior*, con grado di subordinazione minore.

13.5. Ai fini dell'intervento del Fondo la Comunicazione di Costituzione

Definitiva del Portafoglio dovrà indicare la classe di merito creditizio della Tranche Senior e i conseguenti punti di stacco e spessore della Tranche Junior, determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui all'articolo 262 del CRR. In alternativa potrà essere utilizzata la certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI), nel qual caso detta certificazione dovrà venire allegata alla Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio.

13.6. Resta inteso che il pegno sul Cash Collateral dovrà essere costituito - ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso - anche nel caso in cui il Finanziatore non riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale previsto dalla Normativa di Vigilanza per le operazioni della specie.

13.7. Rimane a carico del Finanziatore la valutazione, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, dell'intervento di mitigazione del rischio attuato dal Fondo ai sensi del presente Avviso, in funzione di quanto ad essi consentito dal CRR e, laddove di competenza, dalla Circolare 285 del 17 dicembre 2013.

13.8. Nel caso in cui, al termine del Periodo di Ramp-Up, si dovesse verificare che l'importo del Portafoglio è minore dell'ammontare indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio il Lotto Finanziario assegnato in via provvisoria si ridurrà proporzionalmente.

13.9 Tenuto conto che il periodo intercorrente tra la presentazione della Proposta di Accordo di Portafoglio e la Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio è tale da poter determinare variazioni nella distribuzione geo-settoriale e di rating delle imprese finanziate, Finpiemonte verifica che la distribuzione del Portafoglio costituito, qualora differente, soddisfi comunque i requisiti di inclusività previsti all'art. 4 p.to k), compatibilmente con le condizioni del mercato verificatesi durante il periodo di Ramp-Up.

13.10. Finpiemonte provvederà a controllare la corrispondenza dell'importo del Lotto Finanziario a quanto indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio e i calcoli effettuati dal Finanziatore nel determinare l'ammontare definitivo del Lotto Finanziario.

13.11. Al ricevimento della Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio, Finpiemonte e il Finanziatore confermeranno il pegno costituito senza soluzione di continuità, per un importo pari all'80% della Tranche Junior del Portafoglio effettivamente costituito, fatte salve le eventuali rettifiche sopra

descritte in caso di scostamenti, al netto delle eventuali somme già liquidate al Finanziatore ai sensi di quanto previsto nell'apposito Contratto di Pegno a copertura delle prime Perdite registrate sul Portafoglio di esposizioni creditizie nel Periodo di Ramp-Up.

13.12. L'eventuale maggior importo sarà retrocesso dal Finanziatore a favore di Finpiemonte entro 30 giorni dalla Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio.

14. Escussione del Pegno

14.1 Le modalità di escussione del Pegno saranno regolate dal Contratto di Pegno e dall'Accordo Convenzionale sottoscritti da Finpiemonte e dal Finanziatore, redatto secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dall'approvazione del presente Avviso.

15. Attività di gestione e recupero dei crediti

15.1 Le modalità di gestione e recupero dei crediti saranno regolate dall'Accordo Convenzionale e dal Contratto di Pegno sottoscritti da Finpiemonte e dal Finanziatore, redatto secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività del singolo Finanziatore, pubblicato da Finpiemonte sul sito www.finpiemonte.it entro 5 giorni dall'approvazione del presente Avviso.

16. Divieto di cessione

16.1. I crediti derivanti dai Finanziamenti non sono cedibili; fanno eccezione cessioni a garanzia derivanti da clausole contenute in accordi di provvista con soggetti terzi quali ad esempio CDP, BEI o similari.

16.2. Nell'ipotesi in cui il Finanziatore ritenga di avvalersi di apposite banche / società specializzate nel recupero crediti dovrà darne comunicazione scritta a Finpiemonte. In caso il Finanziatore sia interessato da operazioni di riorganizzazione societaria (acquisizione, vendita, scissione, etc.), il nuovo soggetto subentra in ogni obbligazione derivante dall'Accordo Convenzionale, curando di mantenere traccia dei dati storici di ciascun Finanziamento. Anche in tale situazione dovrà essere fornita immediata comunicazione a Finpiemonte.

17. Controlli

17.1. Finpiemonte potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità nella gestione e realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, il tutto come meglio disciplinato nell'Accordo Convenzionale.

18. Pubblicazione ed informazioni

18.1. Finpiemonte provvederà a rendere disponibile per la consultazione il presente Atto sul proprio sito internet: www.finpiemonte.it

19. Foro competente

19.1. Per ogni controversia che derivasse a Finpiemonte o alla Regione Piemonte dall'applicazione del presente Avviso dovrà essere prevista la competenza esclusiva del Foro di Torino.

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ESCLUSE O AMMESSE CON LIMITAZIONI

(Classificazione ATECO 2007) - In base al Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis"

A	<p>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</p> <p><u>Esclusioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• 01.1: Coltivazioni di colture agricole non permanenti• 01.2: Coltivazione di colture permanenti• 01.3: Riproduzione di piante• 01.4: Allevamento di animali• 01.5: Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista• 03.1: Pesca• 03.2: Acquacoltura
C	<p>ATTIVITA' MANIFATTURIERE</p> <p><u>Esclusioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• 10.2: Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi <p><u>Attività ammesse con limitazione</u> (Attività di trasformazione e commercializzazione¹ di prodotti agricoli previste dall'art. 32 del Trattato CE).</p> <ul style="list-style-type: none">• 10: Industrie alimentari

¹ **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi come una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macellazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

	<ul style="list-style-type: none"> • 11: Industria delle bevande • 12: Industria del tabacco <p>Sono inammissibili gli aiuti quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; • gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

G	<p>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI:</p> <p><u>Esclusioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 46.38.1: Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi • 46.38.2: Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi • 47.23: Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati <p><u>Attività ammesse con limitazione</u> (Attività di trasformazione e commercializzazione⁵ di prodotti agricoli previste dall'art. 32 del Trattato CE)</p> <p>Sono inammissibili gli aiuti quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; • gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

H	<p>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</p> <p><u>Attività ammesse con limitazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 49.41.00: Trasporto merci su strada - Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi. Ciò implica che - nei limiti del tetto di 100.000 euro stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 - tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altre tipologie di
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	investimento.
--	---------------

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di esportazione.

ALLEGATO 2

CALCOLO EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO

La formula da utilizzare per il calcolo dell'ESL è la seguente:

$$ES = \frac{\sum_{i=1}^t (D_t * 0,80 * Ctm)}{(1 + i)^t} - c_{gar}$$

Dove:

Ctm = costo teorico di mercato della garanzia a copertura dei prestiti per il capitale circolante, come definito dalle "Linee guida per l'applicazione del Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (n. 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010.

Dt = debito residuo del finanziamento al tempo t. Ai fini del calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo, per la determinazione del debito residuo viene utilizzato convenzionalmente un piano di ammortamento a rate mensili costanti regolato al tasso **i**, tasso di riferimento comunitario come di seguito definito.

0,80= percentuale di copertura del rischio di credito assicurata sul Portafoglio di esposizioni creditizie dall'intervento del Fondo.

T = numero anni di durata del finanziamento.

i = tasso di riferimento comunitario di cui alla Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 14 del 19.1. 2008.

Cgar = costo della garanzia (costituito dalla somma di commissioni di garanzia ed eventuali costi di istruttoria), attualizzati tempo per tempo al tasso "i", qualora periodici. L'intensità massima dell'aiuto, in termine di ESL così come calcolata, nonché altri aiuti pubblici, non può eccedere l'importo di 200.000 euro per ciascuna impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 ("Regolamento de minimis").

ALLEGATO 3



SCHEMA ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Avviso per l'individuazione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego in operazioni "Tranched Cover" delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) - Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse I - Attività I.4.1

"Misura a sostegno dell'accesso al credito per le PMI piemontesi mediante la costituzione del Fondo *Tranched Cover Piemonte*"

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

*Spettabile
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54
10121 Torino*

Il sottoscritto _____ nato il

_____ in qualità di Legale rappresentante/Procuratore speciale ² della:

- Banca italiana
- Banca comunitaria stabilita nel territorio italiano ex D.Lgs. 385/93
- Società finanziaria ammessa al mutuo riconoscimento ex D. Lgs. 385/93

Denominazione _____ Forma
giuridica _____ sede
con _____
in _____

² Barrare l'ipotesi che NON ricorre

codice fiscale - partita
I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ email _____

Quale impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo di impresa³

chiede

di partecipare all'Avviso per l'individuazione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego in operazioni "Tranched Cover" delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) - Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse I - Attività I.4.1;

di partecipare alla procedura indicata in oggetto (*barrare la casella di interesse*):

singolarmente;

come capogruppo/mandataria di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da:

1) _____

2) _____

3) _____

mandante di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da:

1) _____

2) _____

3) _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal codice penale e dalle altre leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto

dichiara

1) che la società:

(a) è regolarmente costituita e iscritta al Registro Imprese

(b) è iscritta all'albo di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario, ovvero che esercita l'attività bancaria in Italia ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385, al n. _____ dal _____;

(c) è in possesso delle necessarie autorizzazioni ai sensi di quanto previsto _____

³ Barrare SOLO in caso di impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo di imprese al quale è stato conferito o sarà conferito mandato irrevocabile con rappresentanza

dall'art. 10 del Testo Unico Bancario;

2) che la Banca d'Italia è stata informata dall'autorità competente dello Stato di appartenenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385. Specificare i seguenti campi:

- denominazione Società:

- sede sociale:

- n. iscrizione Registro Imprese, C. F. e P.IVA:

- data di iscrizione: _____ e n. iscrizione
: _____;

3) che la società, sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e italiana applicabile, è abilitata allo svolgimento in Italia dell'attività creditizia;

4) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006 del 12 aprile 2006;

5) che in ogni caso, non esiste alcuna delle cause di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa;

6) di essere in regola con gli obblighi contributivi previsti dalla vigente normativa italiana;

7) di possedere sul territorio della Regione Piemonte almeno uno sportello operativo in ogni provincia della regione Piemonte

8) che la società ha natura privatistica e non è in alcun modo riconducibile a pubblici poteri;

9) (*barrare la casella di interesse*)

- che ha regolarmente adempiuto gli obblighi di cui alla legge n. 68/99
- che la società non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

SI IMPEGNA, in caso di selezione a seguito della procedura di cui all'Avviso sopra citato:

1) a garantire una struttura organizzativa atta ad assicurare la copertura dell'intero territorio della regione Piemonte, con la presenza di almeno uno sportello operativo per provincia nel territorio regionale;

2) ad accendere un conto, intestato al "Finpiemonte S.p.A. - Fondo Tranché Cover", sul quale sarà depositato il *cash collateral* a garanzia delle prime perdite del portafoglio, in conformità con quanto previsto nell'Avviso;

3) ad istituire almeno un punto informativo dedicato all'intervento nella Regione Piemonte;

4) (solo nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito) a costituirsi giuridicamente nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese;

e ALLEGA:

- procura a sottoscrivere la presente domanda (solo nel caso in cui la presente domanda sia sottoscritta da un procuratore speciale);
- mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata all'impresa capogruppo/mandataria (solo nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito);
- dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituenti;
- Proposta di Accordo di portafoglio redatta secondo lo schema riportato all'Allegato 4 dell'Avviso

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs. 196/2003).

LUOGO e DATA

TIMBRO E FIRMA

NOTA BENE

La presente Istanza di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale (o da soggetto abilitato a impegnare l'ente) di ciascun intermediario costituente il raggruppamento. La presente Istanza di partecipazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 d.p.r. n.445/2000.

ALLEGATO 4



SCHEMA PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO
**Avviso per l'individuazione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego
in operazioni "Tranched Cover" delle risorse finanziarie del Programma
Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(F.E.S.R.) - Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse I -
Attività I.4.1**
**"Misura a sostegno dell'accesso al credito per le PMI piemontesi mediante la
costituzione del Fondo *Tranched Cover Piemonte*"**

"PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO"

SOGGETTO PROPONENTE: _____

1) Presentazione del soggetto proponente

- *Forma e composizione societaria, struttura operativa, posizionamento sul mercato, risultati e dati conseguiti a livello globale.*
- *Presenza e operatività sul territorio regionale, volumi conseguiti e modalità operative sul territorio regionale.*
- *Esperienze significative su operazione di cartolarizzazione tradizionali e/o sintetiche con strutture di tipo tranched cover (volumi, ambiti territoriali, ecc).*
- *Presentazione di eventuali terze società che collaborano alla realizzazione dell'operazione finanziaria, e del rapporto funzionale intercorrente con esse.*
- *(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese): quote di partecipazione e caratteristiche del raggruppamento.*

2) Caratteristiche del Portafoglio proposto

- Ammontare del Portafoglio €..... (dato vincolante ai fini dell'ammissibilità del Portafoglio).
- Spessore della Tranche Junior proposto: __%, conseguente dimensione della Tranche, pari a €_____, ammontare del relativo Cash Collateral, ovvero Lotto Finanziario richiesto, pari a €_____ (dati vincolanti ai fini dell'ammissibilità del Portafoglio).
- Composizione del Portafoglio ipotizzato relativamente a: distribuzione di rating, distribuzione settoriale, distribuzione geografica, granularità e durata dei finanziamenti, classi dimensionali dei beneficiari (dati non vincolanti ai fini dell'ammissibilità del portafoglio, ma di compilazione obbligatoria).
- Condizioni economiche dei finanziamenti, per classe di merito creditizio interno, corrispondenti alle classi di merito indicate nella Tabella che segue (dati vincolanti ai fini dell'ammissibilità del Portafoglio).

Classe di rating			(A)	(B)	(AxB)
Standard & Poor's	Fitch	Moody's	Fattore di ponderazione	Tasso offerto	Tasso corretto
AAA	AAA	Aaa	0,25		
AA+	AA+	Aa	0,25		
AA	AA	Aa	0,25		
AA-	AA-	Aa	0,25		
A+	A+	A 1	1,00		
A	A	A	1,00		
A-	A-	A 3	1,00		
BBB+	BBB+	Baa 1	5,00		
BBB	BBB	Baa 2	5,00		
BBB-	BBB-	Baa 3	5,00		
BB+	BB+	Ba 1	12,00		
BB	BB	Ba 2	12,00		
BB-	BB-	Ba 3	12,00		
B+	B+	B 1	12,00		
B	B	B 2	12,00		
B-	B-	B 3	12,00		

- Condizioni applicate al Conto Vincolato presso il quale verrà depositato il Cash Collateral (dato vincolante ai fini dell'ammissibilità del Portafoglio)